



ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI
Sezione di Milano

NOTIZIARIO DEL GRUPPO DI CINISELLO BALSAMO

Anno 48 – n° 2 – Febbraio 2014

Un uomo, un alpino che ha scritto un pezzo di storia della Sezione di Milano se n'è andato. Tullio Tona già Presidente della nostra Sezione dal 1998 al 2004 è stato improvvisamente chiamato nel "Paradiso di Cantore".

Accompagna questa triste notizia la scomparsa di Maria Luisa, assidua e benvoluta volontaria della "casa dell'Accoglienza". (cfr "pensieri" nella "voci dal gruppo").

Per entrambi e in luoghi diversi le esequie si sono svolte il 25 gennaio scorso. Il gruppo non ha fatto mancare la propria presenza ed è vicino ai familiari, amici e conoscenti in questo triste momento.

Il mese appena concluso ci ha visto protagonisti ad organizzare in sede una cena benefica (presenti oltre 120 commensali) il cui ricavato è stato destinato a Padre Mario Ghezzi, missionario cinisellese del Pime impegnato in Cambogia dall'anno 2000.

Ci siamo ritrovati per la mensile "Serata famiglie" dove ha tenuto banco Antonella Tonussi docente in attività presso le scuole del Parco Nord che ci ha illustrato per sommi capi la matematica applicata alla cartografia. Ancora grazie!

Continua l'impegno ad ospitare in sede l'Associazione dei ragazzi autistici con le loro famiglie dove si cimentano nel 'laboratorio di cucina'. Ad affiancare Picca ed in sostituzione di Pieraldo si è proposto Luciano. E' un impegno che richiede forza d'animo e una grande umanità.

Abbiamo partecipato, unitamente ai gruppi alpini limitrofi, al corteo per celebrare la "Giornata della Memoria" presso il Monumento ai Deportati sito sulla montagnetta del Parco Nord. Una manifestazione che ha coinvolto in maniera toccante tutti i protagonisti.

Mi preme sottolineare l'evento per eccellenza di questo mese.

Domenica 9 alle ore 12,30 terremo in sede un pranzo cucinato dai cuochi del Ristorante "l'Ulmatt" di Milano (figli di alpino-paracadutista) dove il ricavato sarà destinato all'acquisto di elettrodomestici da recapitare alle famiglie più bisognose colpite dall'alluvione ad Olbia nello scorso mese di novembre.

Nel corso della giornata è previsto un collegamento via etere con il Coro Sos Astores (già nostro ospite al Cantanatale del 2012) quale interlocutore per il raggiungimento di questo nostro progetto.

La partecipazione al pranzo si sta avvicinando alla massima capienza, in termini di posti, della nostra sede.

Coloro che, pur non partecipando al pranzo, desiderano far pervenire il loro contributo in denaro, verrà predisposto in sede un apposito contenitore.

Per dovere di informazione e di gratitudine comunico che i Consiglieri e gli Assessori Comunali hanno devoluto per questo progetto il loro gettone di presenza in Consiglio.

Vi anticipo sin d'ora che in corso d'anno sono stati programmati altri eventi benefici tutti meritevoli delle nostre attenzioni.

Il prossimo 2 marzo è prevista l'annuale Assemblea Sezionale. La partecipazione dei soci è pressoché doverosa. Vi invito sin d'ora a non mancare a questo importante appuntamento. Coloro (come sempre spero pochi) che per vari motivi fossero impossibilitati a presenziare, sono pregati di voler consegnare in sede la cartolina invito al fine di poter essere rappresentati nelle relative votazioni.

Concludo ricordandovi il nostro appuntamento fissato per giovedì 6 febbraio alle ore 21,00 per la rituale Riunione di gruppo al quale non devono mancare i soci:

ERNESTO CATANZARO, EMILIO FERRARI, GIUSEPPE RICCI, ANGELO LINO RIVA, GIULIO RONCALLI.

Verrà consegnata loro la pergamena attestante il compimento degli 80 anni.

*Un abbraccio alpino
Giuseppe Tonani*

VOCI DALGRUPPO

Giornata della memoria al Parco Nord

Sabato pomeriggio, con una bella giornata di sole io e Lionello siamo andati in bicicletta al parco nord raggiungendo Giuseppe e Michele al ritrovo dove si avviava il corteo per ricordare dei tristi fatti ma, che non devono essere mai dimenticati.

L'evento ha avuto una nutrita partecipazione. Le varie autorità e le varie associazioni si sono alternate con discorsi sul tema, ognuno con varie angolature. Sono rimasto colpito dall'intervento di alcuni bambini tra cui uno in particolare, molto accorato nell'espressività dimostrata, pronipote di un deportato che ringraziava il trisavolo di avergli donato con la sua lotta e coraggio la libertà che tutti noi godiamo e che riteniamo scontata.

L'interpretazione di questa bimba, il leggero fluire del vento tra le folde del boschetto, il tiepido sole, il silenzio della nutrita platea di gente al di sopra della collina metropolitana donava una scenografia particolare: una preghiera ascendeva al cielo.

Ivan

Pensieri

- Nei giorni scorsi ci ha lasciato un'amica, Maria Luisa Gramazio, una delle volontarie "della prima ora" della Casa dell'Accoglienza, con la quale noi alpini da sempre abbiamo avuto un rapporto particolare.
Un uomo della televisione sosteneva che la nostra memoria è composta da cassette che il nostro cervello va di volta in volta ordina e che, al momento della necessità, va ad esplorare, riuscendo a recuperare anche cose di cui crediamo di aver perso la memoria.
Il "cassetto" relativo alla Casa dell'Accoglienza per me, e penso anche per tutti i soci del gruppo che hanno vissuto quel periodo, è particolarmente ampio: contiene immagini, sensazioni, momenti, volti, sorrisi, nomi, soddisfazioni e tanto, tanto altro.
Lo abbiamo riempito nel corso di anni, con l'impegno, con l'entusiasmo e con la condivisione, abbiamo stipato tante cose al punto che, a differenza degli altri cassette, questo non riesce a chiudersi e spesso diffonde il suo contenuto.
Ci sono tanti volti, dicevo, che tornano in mente, di nostri soci e di persone che ci hanno affiancato e che hanno condiviso quel periodo, con entusiasmo ed operosità.
Su tutti, il ricordo di due grandi persone, Suor Maria Adelaide ed il nostro Angelo Cava gnolo.
Da adesso con loro c'è anche lei, nella nostra memoria, la nostra amica Luisa con il suo sorriso, la sua pronta disponibilità e la sua amicizia.
- Un pensiero è per Laura. Laura chi,? penserete voi.
Non la conosco, non so dove abita né quale sia il suo cognome.
E' una ragazza piemontese di 21 anni che ci ha scritto, a tutti noi, mandando una bella lettera al direttore de l'Alpino e che è pubblicata sull'ultimo numero che abbiamo ricevuto.
Ha avuto momenti di sofferenza nella sua vita ma anche momenti esaltanti nel partecipare alla mininaja a Pinerolo, dove molti alpini hanno mosso i primi passi da najone.
Non la conosco, ma dalla sua lettera si intuisce l'entusiasmo dei suoi vent'anni.
Salta fuori, va oltre le parole.
Cara Laura, non "sperare" di fare parte della nostra Associazione, tu ci sei dentro, nei fai parte anche se non hai una tessera su cui incollare i bollini, ci sei per il tuo entusiasmo, per la tua soddisfazione di ciò che hai fatto, in cui ci riconosciamo in pieno, ci sei per il tuo modo di ragionare e sono certo che quel cappello che ti hanno dato a Pinerolo sai portarlo ed onorarlo con orgoglio, come tutti noi.
Non ti preoccupare di qualche mugugno, da noi non manca mai!!
Benvenuta "bocia" Laura, tutti noi ti abbracciamo.
- Un altro pensiero va a Giangaspere Basile che depone la simbolica penna (stilo) dopo anni ed anni di collaborazione con l'Alpino.
Ho avuto modo negli anni di apprezzare il professionista e l'uomo e posso dire con cognizione di causa che ci ha aiutato a far crescere il nostro giornale, insieme alle ragazze della redazione ed ai vari direttori che si sono succeduti, offrendo la sua professionalità ed il suo impegno.
Con passione, competenza e spirito alpino, benché non avesse la penna (in testa).
La riprova? E' tutta nella risposta che dalle pagine dell'Alpino ha dato a Laura, la nostra nuova amica.
Grazie, Giangaspere, ed a presto!

Giuliano Perini

Un ricordo di Tullio Tona

Questa volta, doverosamente, tocca a me ricordare il nostro amico Tullio, anche perché pensandoci bene sono con mio fratello Mauro il socio del gruppo che lo ha conosciuto per più tempo.

Avevo ancora i calzoncini corti e frequentavo l'ultimo anno delle elementari quando nella mia amata Valmalenco durante le vacanze di fine anno ho conosciuto per la prima volta Tullio, Tina e le allora loro bimbe.

Papà Luciano, appena ha saputo che a Caspoggio ci sarebbe stato il suo amico Tullio suo coetaneo alpino della Sezione di Milano con mamma Lucia ci ha portati a trovarlo e conoscerlo.

Da quel momento la figura di Tullio è sempre stata per me familiare, e nei miei ricordi da quel 1967 ad oggi non c'è stata manifestazione e/o celebrazione alpina in cui a fianco di papà Luciano, sempre accompagnato dal suo fratello di naia Sergio Gelo, non ci fosse anche l'amico Tullio.

Tullio nel frattempo è diventato anche un assiduo frequentatore della vita del gruppo di Cinisello dove oltre all'amico Luciano aveva ritrovato anche Don Pietro Cagnoni, che nei suoi anni di gioventù era stato l'assistente spirituale dell'oratorio dei Salesiani di Milano frequentato allora con la sua amata Tina.

Tina e Tullio sono stati sempre vicini ai momenti importanti della storia del nostro gruppo, non mancavano mai alla giornata della nostra assemblea annuale, spesso e volentieri hanno partecipato alla messa celebrata da Don Cagnoni in ricordo dei nostri soci "andati avanti" ed erano presenti agli scambi degli auguri natalizi e /o al Cantanatale.

Seppur perno importante della nostra Sezione la presenza di Tullio alla vita del nostro gruppo è sempre stata attiva ed intensa.

Come non ricordare il sostegno che Tina e Tullio hanno dato per la costruzione e funzionamento alle origini della Casa dell'Accoglienza, e come ci sono stati vicini nella costruzione della nostra sede ?

Tullio lo abbiamo conosciuto anche in tutti i ruoli istituzionali della nostra Associazione, sia papà Luciano e Giuliano prima, e io successivamente, lo abbiamo avuto al nostro fianco nel consiglio Sezionale prima come consigliere e poi come Vice Presidente, dopo di che è entrato in Consiglio Nazionale prima come Tesoriere e successivamente come Vice Presidente Nazionale lasciando la carica di Tesoriere al suo amico Luciano.

Dopo il periodo di Presidenza Sezionale del nostro Giuliano è toccato a Tullio subentrare nella carica e per sei anni è stato alla guida della nostra Sezione.

Con lui un'altra pagina importante della storia della nostra Sezione si chiude e noi amici di Cinisello Balsamo vogliamo ricordarlo come un vero Alpino che molto si è dedicato per il bene della nostra Associazione, della nostra Sezione e noi aggiungiamo anche per il bene del nostro gruppo.

Ciao Tullio, là nel paradiso di Cantore oltre alla tua amata Tina, senz'altro avrai ritrovato quei tanti amici che con te hanno fatto la storia della nostra Sezione e per noi Alpini di Cinisello Balsamo ci piace immaginare il tuo arrivo accompagnato da qualche canto alpino che eri solito intonare con il tuo amico Luciano e con l'indimenticato Don Pietro.

Stefano Gandini



**Adunata di Roma
19 Marzo 1968**

**Tullio Tona in centro con i nostri soci del gruppo di CiniselloBalsamo:
Giampietro Lerede, Egidio Perego, Emilio Lovati e Augusto Crosta della Sezione di Milano**

AUGURI DI FEBBRAIO

2 PEREGO EGIDIO
3 TROMBIN SAMUELE
7 TONUSSI GIANNI
9 BELLINASO MAURO
14 FIGINI IVAN
16 CUCCHI ALFREDO – FEGGI WALTER
21 GUZZI DAVIDE – GOTTARDELLO LIONELLO-
PEDRETTI MAURIZIO-CASEROTTI DANTE
22 MANTELLO IVO
24 CONFALONIERI GIOVANNI
27 BIANCHI IVANO

IMPEGNI DI GRUPPO

Martedì 4 – Riunione Direttivo
Giovedì 6 – Riunione di Gruppo
Lunedì 10 – Riunione Capigruppo a Bresso
Giovedì 20 – Serata famiglie
Lunedì 3 Marzo – Riunione Direttivo

IMPEGNI DI SEDE

Lunedì 3 – Commercialisti – cena carico ns.
Venerdì 7 – Forze dell'ordine –cena carico ns.
Domenica 9 – Solidarietà x Olbia – pranzo
Sabato 15 – Famiglie autistici
Domenica 16 – Ricorrenza carico nostro
Sabato 22 –Ricorrenza Carico nostro
Domenica 23 – Battesimo carico loro
Sabato 1 Marzo - BASF pranzo carico nostro